

Più giovani in campagna, accordo tra Coldiretti, Ministeri e Libera

Progettare attività congiunte per realizzare contenuti e programmi in materia di formazione, politiche agricole, alimentari, forestali e legalità. Incentivare la nascita di reti di scuole che approfondiscano lo studio dell'ambiente e degli ecosistemi. Promuovere iniziative pilota che offrano ai giovani nuove opportunità di orientamento professionale e di inserimento lavorativo nel settore agroalimentare, con un'attenzione particolare ai ragazzi con disabilità e ai giovani detenuti negli Istituti penali minorili.

Sono alcuni degli obiettivi della "Carta d'intenti in materia di scuola, politiche agricole, alimentari, forestali e legalità" firmata dal presidente di Coldiretti, Sergio Marini, dai ministri dell'Istruzione, Francesco Profumo, e dell'Agricoltura, Mario Catania, insieme al fondatore e presidente di Libera, Don Luigi Ciotti.

La firma si è avvenuta presso l'Istituto tecnico agrario Emilio Sereni di Roma, che, oltre alle normali attività didattiche, offre agli studenti la possibilità di avvicinarsi al mondo del lavoro attraverso l'azienda agricola che gestisce 30 ettari di terreno, confiscati alla malavita organizzata romana e utilizzati per un piccolo allevamento e per l'agricoltura.